



Il giorno **4 novembre 2016 alle ore 14.30**, presso la sala riunioni del DEIM, si è riunita la Commissione di Gestione AQ della Didattica Dipartimentale (CAQDD)/Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Studio afferenti al DEIM (CCCdS), giusta convocazione email del 26/10/2016 del prof. Guido Ala, delegato alla didattica del DEIM e coordinatore delle Commissioni stesse per discutere sul seguente ordine del giorno.

- 1) Offerta formativa programmata a.a. 2017/18
- 2) Procedure AVA
- 3) Servizi agli studenti
- 4) Situazione delle aule delle sezioni "T" ed "U": proposta di interventi di miglioramento
- 5) Iniziative di orientamento in ingresso ed iniziative di placement
- 6) Alternanza scuola lavoro: ulteriori proposte dipartimentali
- 7) Varie ed eventuali

Alla seduta sono stati invitati sia i coordinatori in carica, che i coordinatori che hanno appena concluso il loro mandato. Sono stati inoltre invitati il prof. Antonio Piacentino, delegato ai servizi agli studenti del DEIM ed il prof. Salvatore Favuzza, incaricato dal Direttore per la predisposizione di un possibile percorso didattico di classe LM-26 - Ingegneria della Sicurezza.

Sono presenti i professori Ala Guido, Alonge Francesco, Garbo Giovanni, Giaconia Giuseppe Costantino, Lo Brano Valerio, Miceli Rosario, Alessandro Busacca, Antonio Piacentino, Salvatore Favuzza.

Sono assenti giustificati i professori Marco Beccali, Ippolito Mariano Giuseppe, Morale Massimo, Trapanese Marco. Coordina la seduta il prof. Guido Ala.

Il coordinatore, constatata la validità dichiara aperta la seduta.

Il prof. Ala chiede di poter inserire come punto 8) dell'odg il seguente: Piano strategico del DEIM. Il consesso all'unanimità approva. Punto 1) dell'odg. Il prof. Favuzza illustra in maniera dettagliata il percorso di classe LM-26 Ingegneria della Sicurezza con tutti i possibili risvolti occupazionali del caso. La proposta di ordinamento/bozza di manifesto è allegata al presente verbale di cui fa parte integrante. Il percorso è declinato sui tre settori civile-ambientale, industriale, informazione, con un taglio estremamente multidisciplinare e professionalizzante che coinvolge l'intera Scuola Politecnica per quanto concerne il campo dell'Ingegneria ed in tale ottica occorre acquisire ampia e convinta condivisione in merito. Si apre un ampio dibattito nel quale intervengono tutti gli astanti. In dettaglio, Giaconia ritiene la proposta eccessivamente professionalizzante e pone il problema della sostenibilità in termini di docenza di riferimento. Garbo concorda sul problema della sostenibilità in termini di docenza di riferimento e intravede la criticità relativa ad un possibile drenaggio di studenti a scapito delle altre lauree magistrali afferenti al DEIM; propone in alternativa lo svolgimento di un percorso di Master. Lo Brano è in disaccordo con la proposta di un percorso di Master poiché tale proposta prevederebbe necessariamente un cospicuo pagamento da parte degli allievi; ritiene inoltre minima la possibilità di drenaggio di studenti a scapito di altri CdLM. Busacca è favorevole alla proposta di LM-26. Piacentino è favorevole e propone un'azione massiccia di orientamento in itinere; inoltre, poiché la proposta prevede il secondo semestre del II anno sostanzialmente orientato allo sviluppo della tesi ed alla partecipazione ad attività di tirocinio aziendale (in linea con quanto previsto dalle linee guida di ateneo), suggerisce una attenta organizzazione dell'attività di tirocinio con un congruo numero di aziende. Miceli suggerisce di eliminare il curriculum civile-ambientale se i colleghi di area non dovessero risultare d'accordo. Giaconia propone inoltre di prevedere un "piano B" in caso di mancata accettazione della proposta da parte della Scuola Politecnica. Prende la parola il prof. Ala il quale apprezza il lavoro svolto dal collega Favuzza ritenendolo di notevole pregio da tutti i punti di vista. Inoltre, in merito alle osservazioni critiche avanzate, osserva quanto segue. Il drenaggio di studenti a scapito di altri CdLM del DEIM è ovviamente possibile ma l'intenzione è quella di attrarre studenti da tutti i CdL, almeno da quelli afferenti all'area di Ingegneria della Scuola Politecnica; il CdLM viene proposto come risorsa per tutta la Scuola Politecnica e, se percepito come tale, potrà avere il contributo degli altri dipartimenti coinvolti (DICAM, DIID, in primis); D'altra parte, in relazione alla sostenibilità in termini di docenti di riferimento che possano sostenere il CdLM, la situazione è che certamente almeno due colleghi del DEIM potranno essere presi in considerazione: Pierluigi Gallo (RU, ING-INF/03) e Elio Tomarchio (PA, ING-IND/20); inoltre, o la Scuola Politecnica converge sulla proposta facendola propria ai sensi di quanto sopra o la proposta stessa risulta insostenibile dal DEIM, anche e soprattutto se venisse a mancare il sostegno del settore "civile-ambientale".

Prende la parola il prof. Busacca, il quale illustra il lavoro di rimodulazione del CdLM in Ingegneria Elettronica che si sta portando avanti e che consentirà molteplici innovazioni in vista di un auspicato incremento del numero di immatricolati, ed in particolare: un rilancio della scuola "elettronica" palermitana; nuovo spazio per sopperire alla



inevitabile non-riproposizione del CdLM in Ingegneria delle TLC; un ampliamento dell'attrattività nei confronti dei futuri laureati del CdL in Ingegneria Cibernetica ed in Ingegneria Biomedica. Punto 2) dell'odg. Il prof. Ala ribadisce la necessità di attenzionare i siti dei CdS e di avere disponibili tutti i verbali delle sedute. Punto 3) dell'odg. Il prof. Piacentino propone di mettere a punto uno strumento su supporto cartaceo di visibilità dell'offerta formativa del DEIM e di ristrutturare la presentazione dell'offerta formativa del DEIM, già impiegata nei momenti di orientamento relativi agli anni accademici precedenti. Propone inoltre una energica azione di supporto agli studenti in modo che possano "vivere" meglio il proprio percorso formativo in UNIPA, anche attraverso un "kit studenti". Giaconia suggerisce di chiedere l'ausilio degli studenti dei CdLM e produrre un applicativo ("app"). Busacca suggerisce di coinvolgere le organizzazioni studentesche e di proporre l'inserimento di studenti di supporto al COT. Lo Brano comunica di aver creato un canale "telegram" per informare in tempo reale gli studenti su tutte le attività di interesse e suggerisce agli altri coordinatori di fare altrettanto. Il prof. Ala ringrazia il collega Piacentino e lo invita ad attuare le proposte presentate anche sulla base dei suggerimenti forniti dai coordinatori. Punto 4) odg. Il prof. Ala comunica di avere chiesto all'ing. Pipitone di procedere ad un progetto di ristrutturazione degli arredi delle aule più fatiscenti del gruppo T; di tale iniziativa ha informato il Direttore. Tutti i presenti convengono sulla necessità di investimenti radicali di miglioramento delle aule sia dal punto di vista dei arredi che delle attrezzature di supporto alla didattica, soprattutto con riferimento a quelle del gruppo "T". Punto 5) dell'odg. Il prof. Ala comunica di avere ricevuto proposte di partecipazione a momenti di orientamento da parte di vari istituti; i documenti sono disponibili nella apposita cartella del cloud di ateneo. Inoltre, il prof. Piacentino viene incaricato di contattare la collega Badami per avviare le necessarie azioni di coordinamento in vista dell'avvio dell'attività di orientamento presso gli Istituti scolastici. Punto 6) dell'odg. Il prof. Ala comunica che giungono richieste di attivazione di percorsi di ASL da parte di vari istituti scolastici ed invita i coordinatori a farsi parte attiva nei confronti dei colleghi dei CdS affinché si possa dar seguito alle richieste mediante il progetto di nuove proposte. Il prof. Ala illustra inoltre il documento pervenuto da parte del COT di Ateneo che si riferisce alle azioni realizzate presso UNIPA nell'a.a. 2015/16; il documento è disponibile nella apposita cartella del cloud di Ateneo. Punto 7) dell'odg. Nulla da trattare. Punto 8) dell'odg. Il prof. Ala riferisce che è necessario procedere alla compilazione del progetto strategico di dipartimento, sulla base del progetto strategico di Ateneo 2016-2018. Il prof. Ala comunica che procederà alla compilazione della parte relativa alla didattica di concerto con il prof. Piacentino che si occuperà invece della parte relativa ai servizi agli studenti. Il documento in bozza sarà inviato a tutti i coordinatori per la revisione prima delle relative deliberazioni dipartimentali. Alle ore 18:30, la seduta viene tolta.

Il presente verbale sarà portato in approvazione nella prossima seduta.

Il coordinatore della CAQDD/CCCS
prof. ing. Guido Ala



Allegato- Bozza Ordinamento/manifesto LM-26 Ingegneria della Sicurezza

LM 26 - INGEGNERIA DELLA SICUREZZA				
Insegnamento	CFU	SSD	Ambito disciplinare	
Sicurezza ed analisi di rischio	6	ING-IND/19	B - Ingegneria della sicurezza e protezione industriale	Mutuabile (L- energia)
Diritto della sicurezza sul lavoro	6	IUS/07	B - Ambito giuridico-economico	
Igiene del lavoro	6	MED/44	B - Ambito giuridico-economico	
Sicurezza nei cantieri	9	ICAR/11	B - Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	
Sicurezza, sistemi ed impianti antincendio C.I. (6+6)	12	ING-IND/11 - VV.FF.	B	L'intenzione sarebbe di farlo tenere anche in parte ai Vigili del Fuoco
Sistemi di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro	6	ING-IND/35	B - Ambito giuridico-economico	L'intenzione sarebbe di farlo tenere a INAIL
Ingegneria elettrica, security e building automation C.I. (6+6)	12	ING-IND/31 + ING-IND/33	C	Sebbene gli SS.SS.DD. siano caratterizzanti la si considera affine avendo lo scopo di uniformare conoscenze e competenze degli studenti di diversa provenienza
Curriculum Industriale				
Sicurezza di prodotto e di processo nell'industria	6	ING-IND/17	B - Ingegneria della sicurezza e protezione industriale	
Sicurezza degli impianti termotecnici	6	ING-IND/10	B - Ingegneria della sicurezza e protezione industriale	
Dosimetria ed effetti delle radiazioni sui materiali	6	ING-IND/20	C	Mutuabile (LM energetica e nucleare)
Tecnica della sicurezza elettrica	9	ING-IND/33	B - Ingegneria della sicurezza e protezione industriale	Mutuabile (LM elettrica)
Curriculum Civile - Ambientale				
Monitoraggio e controllo della qualità dell'aria	6	ING-IND/11	B - Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	
Protezione idraulica del territorio	6	ICAR/02	C	Mutuabile (LM civile - Candela)
Sicurezza nei trasporti e nelle infrastrutture strategiche	9	ICAR/04	C	
Sicurezza geotecnica	6	ICAR/07	B - Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni edili	
Curriculum Informazione o Cyber security				
Servizi e sicurezza su internet	6	ING-INF/03	B - Ingegneria della sicurezza e protezione delle informazioni	
Sicurezza dei sistemi di telecomunicazioni	6	ING-INF/03	B - Ingegneria della sicurezza e protezione delle informazioni	
Sicurezza dei sistemi di elaborazione delle informazioni	9	ING-INF/05	B - Ingegneria della sicurezza e protezione delle informazioni	Mutuabile (LM informatica che è da 12 CFU - Lo Re)
Computer forensics oppure Privacy e protezione dei dati	6	INF/01	C	
Stage, tirocini, altro	12		F	
Attività formative a scelta dello studente	12	oppure 9	D	
Prova finale	12	oppure 15	E	
		CFU Curr. Civile	N. esami Curr. Civile	
		120	12	
		CFU Curr. Industriale	N. esami Curr. industriale	
		120	12	
		CFU Curr. Informazione	N. esami Curr. Informazione	
		120	12	
		Parametro ore didattica	1134	
		I tre curricula differiscono di 27 CFU.		
NOTA - Un insegnamento tra quelli comuni deve essere considerato come affine/integrativo (C), giustificando il fatto che rientra in un SSD caratterizzante, al fine di soddisfare il vincolo di avere almeno 12 CFU relativi ad attività affini/integrative.				